

Relazione terapeutica e modello
cognitivo-dissociativo:
riflessioni per l'uso

Alessandro Calzeroni

Relazione terapeutica efficace

- Efficienza clinica al di là dell'efficacia
- Alleanza attiva al di là dell'adesione passiva
- Identificazione dei bisogni
- Mobilizzazione delle risorse personali
- Esperienze reali di cambiamento
- Flessibilità e adattamento vantaggioso

Molteplicità delle definizioni

- Relazione terapeutica
- Rapporto terapeutico
- Alleanza terapeutica
- Alleanza di lavoro
- Adesione terapeutica
- Resistenza
- Empatia

Neuroplasticità e comunicazione

Fluoxetina e terapia cognitivo-comportamentale determinano alla PET la stessa significativa modificazione di captazione di glucosio marcato a livello del nucleo caudato di soggetti affetti da DOC con buona risposta clinica al trattamento.

(Baxter, 1992)

Comunicazione efficace

- Comunicazione verbale (contenuto, linguaggio)
cosa si comunica 7%
- Comunicazione paraverbale (tono, volume, ritmo, timbro) come si comunica 38%
- Comunicazione non verbale (mimica, postura, respirazione) come si comunica 55%

Modello neodissociativo

La coscienza è un continuum di stati modificati della percezione, delle sensazioni, dei pensieri e dei comportamenti accompagnati da differenti livelli di consapevolezza e di memorizzazione.

Continuum di stati di coscienza: coscienza cognitiva

- processo sequenziale in cui l'informazione è elaborata in serie dalle diverse strutture ordinate
- Processo lento e digitale che permette il vaglio, la riflessione, la scelta delle informazioni
- Processi accessibili alla consapevolezza immediatamente o con focalizzazione della vigilanza
- Processi rievocabili (memoria esplicita episodica e semantica)

Continuum di stati di coscienza: coscienza dissociativa

- processo dissociato in cui l'informazione è elaborata in parallelo dalle diverse strutture ordinate
- Processo rapido e analogico
- Processi inconsci e non accessibili alla consapevolezza
- Processi non rievocabili (memoria implicita o procedurale comportamentale o emozionale, amnesia)

Accesso cognitivo consapevole

- Situazioni
- Pensieri automatici
- Distorsioni cognitive
- **Emozioni**
- Convinzioni di base

Accesso dissociativo inconsapevole

- L'approccio ericksoniano è in grado di indurre momentanei e funzionali cambiamenti cognitivi, emotivi e somatici (Kirsch, 1994) muovendosi sui due continuum dimensionali, temporale e di coscienza (Kilsthrom, 1987), solo parzialmente percorribili dalla psicoterapia cognitiva.

Tecniche ipnotiche

- Ricalco e guida (Dilts, 1980; Lankton, 1989)
- Tecniche psicolinguistiche di rapport
- Metamodello (Bandler, 1980)
- Dissociazione visivo-cenestesica (Bandler, 1980)
- Tecniche immaginative (Lankton, 1989)
- Ristrutturazione in fasi (Bandler, 1986)
- Negoziazione (Bandler, 1983)
- Cambiamento di storia (Bandler, 1980)
- Metafore (Erickson, 1982; Gordon, 1992)

Rapport

- **Calibrare:** ossia sviluppare l'abilità di osservare ed ascoltare le persone con cui si è in relazione
- **Rispecchiare:** ossia sviluppare l'abilità di utilizzare quello che si è osservato ed ascoltato

Rispecchiamento

- Modalità comunicativa digitale (verbale)
 - uso dei diversi sistemi rappresentazionali (VAKO) nei predicati verbali
 - uso delle principali violazioni linguistiche (metamodello)
 - metafore, sistemi di credenze, metaprogrammi
- Modalità comunicativa analogica (non verbale)
 - fisiologia degli atteggiamenti posturali
 - uso dei diversi sistemi rappresentazionali (VAKO) nel comportamento

(Lankton, 1980)

Rapport: ricalco e guida

- per capire l'altro è meglio incontrarlo sul suo terreno calibrando la sua comunicazione e rimodellando la nostra risposta
- Entrare ed uscire dalla posizione 'da osservatore' (in associazione col ricordo o lo stato elicitato) a quella 'da partecipante' (in posizione di dissociazione dal ricordo o stato elicitato)
- Elicitare e rinforzare le risorse sfruttando gli accessi cognitivo e dissociativo
- Non interpretazione ma attenzione al feedback: calibrare la reazione che suscita la comunicazione